



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **101** del **24/03/2022**

Oggetto: **Ordine del Giorno per la richiesta di Proroga della restituzione dei "Ristori"**

Adunanza ordinaria del 24/03/2022 ore 15:00 seduta pubblica.

Il Presidente Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 14,57.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 29 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	S	-	Bartolozzi Elena	S	-
Belgiorno Claudio	S	-	Betti Eva	S	-
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Cocci Tommaso	-	S	Curcio Marco	S	-
Facchi Antonio Nelson	-	S	Faltoni Monia	S	-
Fanelli Giannetto	S	-	Garnier Marilena	-	S
Guerrini Martina	S	-	La Vita Silvia	S	-
Lafranceschina Mirko	S	-	Lin Teresa	S	-
Longobardi Claudia	S	-	Maioriello Carmine	S	-
Mugnaioni Sandra	S	-	Norcia Silvia	S	-
Ovattoni Patrizia	S	-	Romei Enrico	S	-
Rosati Matilde Maria	S	-	Sapia Marco	S	-
Sbolgi Giacomo	S	-	Sciumbata Rosanna	S	-
Soldi Leonardo	S	-	Spada Daniele	S	-
Stanasel George Claudiu	S	-	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	S	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Vice Segretario Generale Giovanni Ducceschi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
, Leoni Flora



Oggetto: **Ordine del Giorno per la richiesta di Proroga della restituzione dei "Ristori"**

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Durante la discussione del presente atto il Gruppi Consiliari Centrodestra, F.lli d'Italia, Lega-Salvini Premier e la Consigliera indipendente Ovattoni presentano il seguente emendamento al testo dell'atto oggetto di approvazione:

A pagina 2/2 nel corpo "posto che", dopo il secondo paragrafo, AGGIUNGERE il punto:

-il progressivo superamento della crisi sanitaria, che potenzialmente potrebbe riportare in tempi brevi la nostra società e la nostra economia almeno ai livelli di due anni fa, sta vedendo i suoi effetti vanificati dalla guerra in corso

A pagina 2/2, nel corpo "rilevato che" dopo il secondo paragrafo, AGGIUNGERE il seguente punto:

-Gli effetti del conflitto russo-ucraino stanno pesantemente danneggiando il nostro tessuto economico, con conseguenze potenzialmente peggiori della crisi sanitaria, qualora tale conflitto perdurasse.

Il suddetto emendamento depositato agli atti, viene accettato dai proponenti, pertanto il testo dell'Ordine del Giorno che viene messo in votazione è il seguente:

Il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE

- La situazione sanitaria di emergenza epidemiologica da Covid-19 ha comportato una serie di incertezze dovute alla straordinarietà dell'evento. Queste stesse incertezze vanno di pari passo con misure restrittive, attuate dal Governo, per gestire e attenuare il numero dei contagi sul territorio nazionale;
- Il Governo ha intrapreso, a partite dal Decreto-Legge n.18 del 17 marzo 2020, noto come DL Cura Italia e confermato con il Decreto-Legge n.23 dell'8 aprile 2020, noto come Decreto Liquidità, una serie di iniziative economiche volte a tutelare la fase di contrazione economica conseguente alla fase pandemica;
- Tra tali misure emergono gli importanti, ma non sufficienti, finanziamenti a fondo perduto per le imprese, associazioni e professionisti, colpiti dalla straordinaria situazione economica.
- Accanto ai finanziamenti a fondo perduto sono state anche disposte sospensioni e dilazioni dei pagamenti delle imposte e di alcune tipologie di obbligazioni per famiglie, imprese e professionisti;
- Con particolare riferimento al Decreto Liquidità, si fa riferimento, tra le altre cose, alla possibilità per le imprese di contrarre prestiti con garanzia pubblica, favoriti da un percorso più agevolato, al fine diopperire alla mancanza di liquidità dovuta alla



contingenza straordinaria.

POSTO CHE

- Tutte queste tipologie di agevolazioni e finanziamenti hanno permesso alle aziende di garantire l'apertura delle attività dopo un periodo di restrizioni. Vista la situazione straordinaria e per stessa volontà del Governo, come riscontrabile nelle presentazioni dei Decreti-Legge che si sono susseguiti, queste risorse difficilmente sono state utilizzate in un'ottica di innovazione e sviluppo dalle medesime imprese;
- In un momento di incertezza che perdura nella produzione, nella attività economica e nella vita di tutti i giorni, al quale si aggiunge un mercato ed una situazione economica generale cambiata dalla crisi sanitaria, la restituzione dei finanziamenti rischia di aggravare ulteriormente la condizione di difficoltà che la nostra società si trova a dover affrontare;
- il progressivo superamento della crisi sanitaria, che potenzialmente potrebbe riportare in tempi brevi la nostra società e la nostra economia almeno ai livelli di due anni fa, sta vedendo i suoi effetti vanificati dalla guerra in corso
- A questo deve essere necessariamente aggiunto il rincaro dei costi delle materie prime e dell'energia che di fatto comportano un notevole aumento dei costi di impresa. Lo stesso aumento colpisce anche professionisti e famiglie, con l'aumento delle utenze di luce e gas;
- È interesse anche del creditore creare le condizioni affinché possano coesistere le premesse per una piena solvibilità delle imprese e degli individui interessati da uno stato di obbligazione, in una fase straordinaria come questa.
- Un emendamento alla Legge di bilancio 2022 ha previsto lo stanziamento di un contributo pari a 10 milioni di euro per il sostegno economico alle imprese del settore tessile del distretto tessile di Prato. Secondo la norma, il sostegno può essere disposto per diverse linee di intervento: efficientamento e/o riduzione dei costi di approvvigionamento energetico; transizione digitale e adozione di tecnologie abilitanti; ricerca, sviluppo e innovazione; transizione ecologica ed economia circolare; rafforzamento della cultura sugli standard di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro; riassetto organizzativo del distretto teso all'irrobustimento della filiera produttiva. Appare evidente che questo finanziamento rappresenti una sfida per provare a riorganizzare e programmare l'attività economica ancora oggi prevalente nel territorio del nostro Comune.

CONSIDERATO CHE

- Occorre avviare un ragionamento sulla possibilità di riorganizzazione dell'attività di impresa, in seguito alle novità intercorse e alle modalità con le quali il mercato è cambiato nel corso di questi due anni;
- Oltre alla riorganizzazione, è necessario riflettere anche sulla possibilità di programmare eventuali investimenti, favoriti per certi versi anche da un periodo di sovvenzioni straordinarie come quelle derivanti dai finanziamenti del PNRR, e molto spesso impediti dalla situazione di incertezza economica e organizzativa vissuta nel corso di questi due anni.

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



RILEVATO CHE

- Il Decreto-Legge n.221 del 24 dicembre 2021 ha prorogato lo stato di emergenza al 31 marzo 2022, lasciando presupporre che la medesima data venga considerata anche quella di un ritorno ad un regime fiscale ormai fuori dalla fase di emergenza, con l'inizio della restituzione di quanto finanziato nel corso di questi due anni di pandemia.
- La situazione economica attuale, come indicano i dati macroeconomici, non è ancora tornata a regime: pertanto è necessario pensare ad un tempo congruo successivo alla fine dello stato di emergenza, al fine di permettere alle imprese, alle associazioni e ai privati cittadini di tornare ad una situazione il più vicino possibile alla normalità, mettendoli in condizione di riorganizzare l'attività economica, adeguarsi ai cambiamenti del mercato e programmare eventuali investimenti.
- Gli effetti del conflitto russo-ucraino stanno pesantemente danneggiando il nostro tessuto economico, con conseguenze potenzialmente peggiori della crisi sanitaria, qualora tale conflitto perdurasse.

Vista la proposta di Ordine del Giorno per la richiesta di Proroga della restituzione dei "Ristori" presentato dai Consiglieri Tinagli, Bartolozzi, Faltoni, Rosati e Sapia del Gruppo Pd, Lin e Sciumbata del Gruppo Biffoni Sindaco, dalla Capogruppo Demos Mugnaioni, dal Consigliere Indipendente Sbolgi, e dal capogruppo Romei, per la lista Lo Sport per Prato;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sul presente atto, che viene approvato all'unanimità da 29 consiglieri presenti e votanti;

APPROVATO

Chiede al Governo

Di rimandare la restituzione di tutte quelle forme di sostegno a imprese, associazioni e cittadini finanziate nei due anni passati, rinviando la medesima restituzione ad almeno un anno di distanza dalla fine dello stato di emergenza.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Firmato da:

ALBERTI GABRIELE

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 17367693086387135809576657519376300740

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 30/07/2019 al 30/07/2022

DUCCESCHI GIOVANNI

codice fiscale DCCGNN58L17G713X

num.serie: 97197948196034788833443103050467389008

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 03/10/2019 al 03/10/2022